



## Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti

---

**Conoe ad Ecomondo 2023: promuovere la sostenibilità ambientale e coinvolgere le nuove generazioni**

**80.000 le tonnellate di oli vegetali esausti raccolti nel 2022**

**La raccolta di 280.000 tonnellate di olio esausto per la produzione di biodiesel comporterebbe un risparmio di 170 milioni di euro**

Rimini, 8 novembre 2023 - Il Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Oli Vegetali Esausti (CONOE) è presente alla 26° edizione di Ecomondo dal 7 al 10 novembre presso la Fiera di Rimini, l'evento di riferimento per la transizione ecologica e i nuovi modelli di economia circolare e rigenerativa, dove il CONOE presenterà le sue iniziative e il suo impegno nella raccolta e nel trattamento degli oli e dei grassi vegetali e animali esausti.

Nel 2022, **il CONOE ha raccolto 80.000 tonnellate di oli vegetali esausti**, principalmente provenienti da attività professionali. Di queste, il 90% è stato destinato al recupero nella produzione di biodiesel. Questo risultato sottolinea l'importanza cruciale dell'attività del Consorzio nel ridurre gli impatti ambientali e promuovere l'economia circolare. Da notare che i rifiuti generati in Italia sono costituiti per il 38% dal settore professionale (industria, ristorazione e artigianato) e per il 62% da attività domestiche.

Tra i diversi incontri organizzati nei quattro giorni fieristici presso il Pad B4 Stand 107/206, sarà dedicato un incontro al recente studio prodotto dal CONOE in cui vengono messi a confronto gli E-Fuel e i biocarburanti. Secondo le stime, **si potrebbero risparmiare circa 170 milioni di euro, qualora si riuscisse a indirizzare 280.000 tonnellate di olio esausto prodotto in Italia da imprese e famiglie per la produzione di biodiesel**. Inoltre, lo smaltimento non corretto dell'olio vegetale esausto può avere un impatto disastroso in termini ambientali con forti ripercussioni economiche. Sempre sulla base dell'analisi condotta dal CONOE, un chilogrammo di olio vegetale esausto è sufficiente per inquinare una superficie d'acqua di 1.000 metri quadrati, con un successivo costo di depurazione delle acque di 1,10 euro. In tale contesto, il Consorzio ha stimato che **il danno derivante dallo smaltimento inadeguato dell'olio supera i 5 milioni di euro all'anno**, a un costo di 50 centesimi per chilogrammo di olio mal smaltito.

Nell'epoca della digitalizzazione, il CONOE intende porsi all'avanguardia nello sviluppo di strumenti informatici innovativi che semplificheranno il modo in cui verrà gestita la filiera degli oli esausti e raccolti i dati su quantità di prodotto immesse al consumo e quantità di rifiuti gestiti. *"Il nostro impegno è in linea con l'articolo 178-ter del Decreto Legislativo 152/2006"*, dichiara il Presidente Tommaso Campanile, che sottolinea: *"l'importanza della raccolta di dati e informazioni nel quadro dei sistemi EPR (Extended Producer Responsibility)"*. Inoltre, la digitalizzazione ci consente di monitorare costantemente la catena di raccolta e recupero dei rifiuti, anticipando e affrontando situazioni critiche. Conclude.



In tale cornice, prosegue il Direttore Francesco Mancini *“il CONOE sta sviluppando una piattaforma digitale avanzata che supporterà le imprese coinvolte nel settore degli oli esausti, migliorando la tracciabilità e fornendo dati più accurati sull'immesso al mercato e sul ciclo degli oli post consumo in Italia. Questo progetto rappresenta un importante passo avanti verso una gestione più efficiente e sostenibile degli oli esausti”*.

L'impegno del CONOE non si ferma alla gestione degli oli esausti. *“Abbiamo stretto accordi territoriali con diverse città italiane per promuovere l'economia circolare e migliorare le pratiche di recupero degli oli esausti. Inoltre, collaboriamo con gli operatori portuali per proteggere il mare attraverso campagne di sensibilizzazione”*. Afferma Campanile.

Infine, la sensibilizzazione ambientale inizia dalle aule scolastiche, e il CONOE riconosce il ruolo cruciale delle scuole nell'educare le future generazioni. Le competenze pratiche per la gestione dei rifiuti e l'educazione sull'economia circolare sono fondamentali per creare cittadini consapevoli e sostenibili. Nel corso della fiera, ampio spazio sarà dedicato all'incontro con i ragazzi, i quali saranno coinvolti attivamente in un confronto costruttivo e innovativo con una serie di quiz sulla raccolta degli oli esausti forniti da Robidone, il famoso robot ecologico in grado di comunicare in maniere efficace e semplice i principi dell'economia circolare.

## **IL CONOE**

Il Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti istituito in Italia con il D.lgs. 22/97 art 47, è un ente di diritto privato senza scopo di lucro cui viene attribuita la responsabilità di gestione degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti prodotti su tutto il territorio nazionale, riducendone progressivamente la dispersione nell'ambiente e, di conseguenza, limitandone il potenziale di inquinamento e i rischi per la salute pubblica e promuovendone il recupero.

È attualmente disciplinato dall'art. 233 D.lgs. 152/06 e retto dallo statuto determinato con DM 21 gennaio 2022.

Partecipano al CONOE 18 confederazioni, associazioni nazionali di settore e organizzazioni di utilities, che rappresentano oltre 300.000 produttori di oli e grassi esausti del settore industriale – artigianale e commerciale; oltre 500 aziende di raccolta e stoccaggio; oltre 60 aziende di rigenerazione per il riciclo del rifiuto in materie prime seconde.

Nel 2022 il CONOE ha raccolto 80 mila tonnellate di oli vegetali esausti, principalmente derivanti da attività professionali. Il 90% degli oli raccolti nell'ultimo anno è stato avviato al recupero nella filiera della produzione di biodiesel.

I rifiuti generati in Italia sono costituiti per il 38% dal settore professionale (industria, ristorazione e artigianato) e per il 62% del totale da attività domestiche.



Ufficio stampa eprcomunicazione: [ufficiostampa@eprcomunicazione.it](mailto:ufficiostampa@eprcomunicazione.it)  
Paola Garifi, [garifi@eprcomunicazione.it](mailto:garifi@eprcomunicazione.it); 328 943 3375  
Laura Fraccaro, [fraccaro@eprcomunicazione.it](mailto:fraccaro@eprcomunicazione.it); 347 492 0345  
Elisabetta Amato, [amato@eprcomunicazione.it](mailto:amato@eprcomunicazione.it); 334 106 2933

---

**Sede legale:** Via Cola di Rienzo, 180 - 00192 Roma  
Tel. + 39 06 -87.65.44.15 – Fax +39 06 -87.65.40.96 – [sederoma@conoe.it](mailto:sederoma@conoe.it)  
[conoe@lamiaptec.it](mailto:conoe@lamiaptec.it) – [www.conoe.it](http://www.conoe.it) - P.I. e C.F. 05602831009